



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Rapamycin

Ulteriori nome commerciale

Rapamycin, RAPA, Rapamune, Sirolimus

(3S,6R,7E,9R,10R,12R,14S,15E,17E,19E,21S,23S,26R,27R,34aS)

- -9,10,12,13,14,21,22,23,24,25,26,27,32,33,34,34a-hexadecahydro-9,27-dihydroxy-3-[(1R)-2-[(1S,3R,4R)
- -4-hydroxy-3-methoxycyc lohexyl]-1-methylethyl]
- -10,21-dimethoxy-6,8,12,14,20,26-hexamethyl-23,27-epoxy-3H-pyrido[2,1-c][1,4]
- -oxaazacyclohentriacontine-1,5,11,28,29 (4H,6H,31H)-pentone

(1R,9S,12S,15R,16E,18R,19R,21R,23S,24E,26E,28E,30S,32S,35R)-1,18-dihydroxy-12-[(2R)-1-[(1S,3R,4R)

- -4-hydroxy-3-methoxycyclohexyl]propan-2-yl]
- -19,30-dimethoxy-15,17,21,23,29,35-hexamethyl-11,36-dioxa-4-azatricyclo[30.3.1.04,?]hexatriaconta-16,24,2

6,28-tetraene-2,3,10,14,20-pentone

Abbreviazione: RPM N. CAS: 53123-88-9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Ricerca e sviluppo scientifici

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.

Sostanza farmaceutica

Ingrediente farmaceutico attivo.

Industria farmaceutica.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Iris Biotech GmbH
Indirizzo: Adalbert-Zoellner-Straße 1
Città: D-95615 Marktredwitz, Germany

Casella postale: 568

D-95605 Marktredwitz, Germany

Telefono: +49 9231 97121 0 Telefax: +49 9231 97121 99

E-Mail: info@iris-biotech.de

Persona da contattare: Compliance Department Telefono: +49 9231 97121 0

E-Mail: sds@iris-biotech.de
Internet: www.iris-biotech.de

Dipartimento responsabile: Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

1.4. Numero telefonico di +49 (0)89 19240 (CENTRO ANTIVELENI München: 24 h)

emergenza: Ulteriori dati

Numero telefonico di emergenza: 24h

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo: Cancerogenicità: Carc. 2

Mutagenicità sulle cellule germinali: Muta. 2



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 2 di 10

Tossicità per la riproduzione: Repr. 2 Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 1

Indicazioni di pericolo: Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

Sospettato di provocare alterazioni genetiche se ingerito.

Sospettato di provocare il cancro.

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Può irritare le vie respiratorie.

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere

l'udito.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua..
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in società di smaltimento specializzata.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non corrispone ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 3 di 10

Caratterizzazione chimica

(3S,6R,7E,9R,10R,12R,14S,15E,17E,19E,21S,23S,26R,27R,34aS)

- -9,10,12,13,14,21,22,23,24,25,26,27,32,33,34,34a-hexadecahydro-9,27-dihydroxy-3-[(1R)-2-[(1S,3R,4R)
- -4-hydroxy-3-methoxycyc lohexyl]-1-methylethyl]
- -10,21-dimethoxy-6,8,12,14,20,26-hexamethyl-23,27-epoxy-3H-pyrido[2,1-c][1,4]
- -oxaazacyclohentriacontine-1,5,11,28,29 (4H,6H,31H)-pentone

Formula: C51H79NO13
Peso Molecolare: 914,19 g/mol

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
53123-88-9	Rapamycin		<= 100 %	
	Carc. 2, Muta. 2, Repr. 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 1; H351 H341 H361 H315 H319 H335 H372			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
53123-88-9		Rapamycin	<= 100 % %
	per via orale: DL50 = 2500 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Stimolare il vomito, se la persona è cosciente. Necessario trattamento medico Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

vedi capitolo 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 4 di 10

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all' alcool. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Evacuare la zona in caso di incendio.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Condizioni da evitare (reazioni pericolose): produzione/formazione di aerosol





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 5 di 10

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

Conservare il recipiente ben chiuso ed al riparo dall'umidità. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità. Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: +2°C to +8°C

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non utilizzare contenitori in metallo leggero.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

8.2. Controlli dell'esposizione







Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare le polveri. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Dopo il lavoro lavare mani e viso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 6 di 10

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: solido/a

Colore: bianco/ bianchiccio

Odore: inodore

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento: 168 - 185 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di non determinato

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità:

Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido/liquido: non determinato
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

Nessun dato disponibile

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non determinato
non determinato
Temperatura di autoaccensione:

non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido: non determinato
Gas: non applicabile
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Nessun dato disponibile

Valore pH:

Viscosità / dinamico:

Niscosità / cinematica:

Tempo di scorrimento:

Idrosolubilità:

non determinato

non applicabile

non applicabile

insolubile

Solubilità in altri solventi

Solubile in: Toluolo, Etere dietilico, Diclorometano, Metanolo. Etanolo (18,28 mg/ml). Dimetilsulfossido

(DMSO) (45,71 mg/ml)

Coefficiente di ripartizione 3,578 +/- 0,861

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore:

Pressione vapore:

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Densità:

Nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 7 di 10

Densità apparente: non determinato

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente:

Contenuto dei corpi solidi:

Velocità di evaporazione:

Nessun dato disponibile

non determinato

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Non utilizzare contenitori in metallo leggero. Contenitore di metallo Reazione esotermica con: Agente ossidante, Agenti riducenti.

Acido forte, basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Intraperitoneal: LD50 (Ratto): 18,22 μg/kg per endovena: TDLo (Ratto): 450 μg/kg

Tossicità acuta, per via orale TDLo (human) 4,2 mg/kg BW (intermittent)

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
53123-88-9	Rapamycin				
		DL50 2500 mg/kg	Торо.		





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 8 di 10

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di provocare alterazioni genetiche. (Rapamycin)

Sospettato di provocare il cancro. (Rapamycin)

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. (Rapamycin)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (Rapamycin)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Rapamycin)

Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

Si sospetta che il prodotto causi possibili effetti di modificazione genetica. Tuttavia, non ci sono abbastanza informazioni per essere in grado di dimostrare che i cambiamenti genetici sono finalmente ereditabili.

Ulteriori dati

RTECS: VE6250000

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non corrispone ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.7. Altri effetti avversi

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Evitare la dispersione nell'ambiente.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 9 di 10

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Non limitato

Trasporto fluviale (ADN)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Non limitato

Trasporto per nave (IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III) direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle

lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Rapamycin

Data di revisione: 18.10.2018 N. del materiale: LS-1056 Pagina 10 di 10

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche se ingerito.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. I datori di lavoro dovrebbero considerare queste informazioni solo come un supplemento ai propri risultati e decidere autonomamente sulla sua applicabilità, in modo che sia garantita la corretta applicazione e quindi la salute e la sicurezza dei dipendenti. Queste informazioni non includono una garanzia legale e qualsiasi uso del prodotto che si discosti da questa scheda di sicurezza, o l'uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto o processo è di esclusiva responsabilità dell'utente. MSDS di dipartimento: Dipartimento di salute, sicurezza e ambiente